

Un milione di euro per le scuole Cantieri per sostituire i tetti della Bionda e della Garelli All'elementare Calvino l'impianto elettrico sarò rifatto

di CLARA CALAVITA

RIVALTA - Lavori in corso nelle scuole, con un piano di interventi in parte già avviati nel 2008 e in parte previsti per l'anno appena iniziato. Si tratta sia di opere di manutenzione sia di novità interessanti, come il progetto per dotare alcune scuole di pannelli fotovoltaici, che coinvolgerà vari edifici tra centro e frazioni. La necessità di interventi radicali è emersa lo scorso dicembre quando, dopo un paio di giorni di piogge intense, diverse scuole avevano avuto problemi di infiltrazioni, costringendo a spostare alcune classi e a intervenire al più presto.

Per quanto riguarda le opere già eseguite nel 2008, sono state rifatte la copertura della palestra di Gerbole, anch'essa necessaria a causa delle infiltrazioni, e la pavimentazione della palestra dell'elementare Calvino. Vari interventi minori, come il ripristino di un bagno, sono stati eseguiti all'elementare di Tetti Francesi, dove è stato anche insonorizzato il refettorio. All'asilo nido di Pasta si è invece lavorato per aprire una terza sezione. Interventi non previsti si sono resi necessari alla media Garelli di Tetti Francesi, dopo gli atti vandalici che alla fine di novembre hanno devastato un'aula.

Ancora in corso sono i lavori alla media Don Milani, in centro, dove si stanno imbiancando le aule e rifacendo il pavimento della palestra. Dopo il 10 febbraio verranno installate le nuove porte «resterà da imbiancare la palestra alla Don Milani e alla Calvino, ma lo faremo la prossima estate per non interrompere le lezioni né gli allenamenti delle società sportive», spiega l'assessore alle politiche educative Anna Boeri. Il costo totale di questi interventi, compresi quelli ancora da eseguire ma già messi a bilancio nel 2008, si aggira intorno ai 200mila euro ma, come fa notare l'assessore, in questa spesa non rientra l'opera principale

Il programma soddisfa i dirigenti degli istituti

RIVALTA - Parere positivo da parte dei dirigenti scolastici in merito agli interventi decisi dal Comune, in parte già attuati e in parte da avviare. «Si tratta di interventi di manutenzione straordinaria di cui condividiamo le priorità - spiega Pasquale De Sandro, dirigente dell'istituto comprensivo di Tetti Francesi - Il tetto dell'elementare di Gerbole e le infiltrazioni alla Garelli ci stanno dando molti fastidi, interferendo con lo svolgimento normale delle lezioni. Speriamo quindi che queste opere siano fatte al più presto. Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, il piano stilato l'anno scorso è stato mantenuto. Ora, entro metà febbraio, dovremo stilare un nuovo elenco di priorità. Tra le cose da inserire, il miglioramento dell'illuminazione

nel cortile a Gerbole e le riparazioni delle porte. In generale non ci sono grandi necessità. Impianti elettrici, antincendio e allarmi sono attualmente in fase di revisione, e poi il Comune ci passa un budget per provvedere in modo autonomo ai lavori di minore entità, così da rendere più veloci gli interventi».

Concorda sulle priorità anche il dirigente dell'istituto comprensivo di Rivalta centro Stefano Fava, secondo cui «il rifacimento del tetto della Mary Poppins era un'urgenza dopo quanto accaduto a dicembre. Le infiltrazioni hanno creato disagio e sto cercando di far anticipare al massimo i lavori per ripristinare almeno quella parte di tetto, in modo da riportare nelle loro classi i bambini che ho dovuto spostare. Il fotovoltaico non è una priorità ma

apprezzo la scelta del Comune di puntare in questa direzione, e fare tutti i lavori insieme va ovviamente nell'ottica di ottimizzare tempi e investimenti». Anche in questo caso emerge la necessità di alcuni interventi più leggeri ma comunque importanti, «Come la sostituzione degli infissi alla Calvino, che in alcuni casi non chiudono bene, e che quindi vanno a interagire con la sicurezza dei bambini. Ho anche chiesto il certificato di prevenzione incendi per la Don Milani, dove sono stati fatti i lavori ma il certificato manca ancora. In generale è importante che gli interventi siano fatti con frequenza, tenendo sotto controllo le condizioni degli edifici e intervenendo in modo completo anziché spezzettare i lavori, così da ottimizzare le risorse e risolvere i problemi». **Clara Calavita**



La media Garelli



L'elementare Calvino

dal punto di vista scolastico per lo scorso anno, «l'inaugurazione della nuova scuola di Pasta, che ha richiesto proprio nel 2008 un notevole impegno finanziario e di personale».

Ancora più impegnativi si annunciano gli interventi previsti per l'anno in corso. Si comincia con la materna Bionda, dove sarà sostituita parte della copertura. Alla Calvino è da rifare l'impianto elettrico «non perché non sia a norma ma perché è vecchio, non

si trovano più i pezzi e bisogna allacciare alcuni locali finora sprovvisi», spiega la Boeri. In arrivo anche le porte nuove. Il costo totale è previsto in 130mila euro. Alla materna Mary Poppins e all'asilo nido, che si trovano in ali diverse dello stesso edificio, così come alla media Garelli, sono in arrivo le opere più importanti: rifacimento del tetto nel primo caso, ripristino di alcune parti di esso nel secondo e installazione di un impianto fotovoltaico con

un'potenza di picco, in entrambi i casi, di circa 15 Kw. Il costo ammonta a 340mila euro per l'intero asilo del Sangone e a 120mila per la scuola media. Lo stesso tipo di intervento è già previsto anche per l'elementare di Gerbole, sebbene in questo caso manchi ancora lo studio. Il costo è tuttavia già stimato sui 360mila euro. L'utilizzo di impianti fotovoltaici, oltre a vantaggi ambientali, contribuirà anche a ridurre le bollette comunali. L'energia prodotta mediante

i pannelli viene infatti messa in rete e venduta all'Enel, che la paga al produttore un prezzo superiore a quello che questi pagherebbe come utenza.

Sommando tutte queste opere, che si spera di completare entro il 2009, la spesa per gli interventi negli edifici scolastici supera il milione di euro. «Con i consigli d'istituto abbiamo concordato i lavori più urgenti, soprattutto il rifacimento dei tetti. Abbiamo chiesto loro di fare un elenco delle priorità per il prossimo anno. Questi sono stati invece proposti da noi sulla base delle esigenze riscontrate nel corso dei vari sopralluoghi - spiega ancora l'assessore Boeri - Se poi con le gare d'appalto si risparmiassero sui costi preventivati, i soldi si potrebbero utilizzare per fare altri interventi». Nessun problema, invece, dal punto di vista della sicurezza, argomento portato all'attenzione di tutti dalla tragedia del liceo Darwin di Rivoli: «Si tratta di edifici vecchi ma sicuri e tenuti sotto controllo. I tecnici escludono problemi strutturali e di sicurezza» conclude l'assessore Boeri.